



## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI Cuneo, 26 novembre 2009

Presenti: Stillo, Lanza, Setti, Ferrero Sergio, Locati, D'Elia, Gonano, Pacchioni, Bellandi, Bordoni, Aiazzi, Carbonari, Piazzalunga, Merlo, Simoni, Losa, Spirito, Vecchiati, Bandiera, Crescenzi, Ferrero Ferruccio, Monti, Farina Michele Angelo, Novali, Mattassi, Salvini, Pastore, Varini, Bisetti, Meucci, Sarcina, Bertoletti, Tori, Peinetti, Puttini, Bertoglio, Nessi, Giorgetti, Lomeo, Dorrucchi, Camparini, Camozzi, Jannello, Gori, Udini.

Punti all'OdG

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Comunicazioni del Segretario e del Tesoriere
- 3) Stato dell'arte delle attività dei Referenti Regionali
- 4) Coinvolgimento dei Primi Livelli
- 5) Altro ed eventuali

Il Presidente apre i lavori alle 13.30.

Relaziona sulle principali attività del Collegio nel 2009. Ricorda il Primo Meeting Nazionale organizzato a Roma in primavera sugli aneurismi, il restyling in corso del sito web del Collegio, il censimento avviato e ancora in corso delle UU:OO: di Chirurgia Vascolare Ospedaliera e dei Primi Livelli da parte dei Referenti Regionali (RR) e del loro Coordinatore Pedrini, l'ottimo rapporto del Collegio con il Direttivo SICVE e la sua personale partecipazione ad ogni riunione del Direttivo SICVE, l'iniziativa congiunta avviata dal Direttivo SICVE sullo screening nazionale degli aneurismi dell'aorta addominale mediante ecografia. Su quest'ultimo punto riferisce che la SICVE ha presentato l'iniziativa al Senato della Repubblica, ottenendo il Patrocinio, e che lui stesso si è recato in Senato e ha partecipato ad una conferenza stampa sul tema con Benedetti Valentini e Puttini. I RR SICVE riceveranno un'informativa sul tema per poter promuovere lo screening a livello regionale e delle singole ASL. Per il sostegno economico è stata prevista una retribuzione di circa 150 euro al dì per l'operatore dello screening per un totale previsto di circa 800.000 euro in 2 anni. A tale sostegno parteciperanno le Aziende Sponsor. A proposito dei Primi Livelli ricorda che è stato avviato un censimento e un sondaggio da parte del Collegio sulla loro volontà di partecipazione attiva alle iniziative del Collegio e per questo è stata inviata a loro una scheda tramite i Responsabili di Struttura Complessa. La scheda è stata anche inserita nel sito web. Finora sono giunte alcune schede in Segreteria, alcune sono state raccolte in occasione del Congresso SICVE di Milano e alcune stanno per essere raccolte a Cuneo. Annuncia che il Collegio sta organizzando tramite Nessi, che ringrazia per questo a nome di tutti, il secondo Meeting Nazionale che si terrà a febbraio 2010 a Torino sulle arteriopatie periferiche, che prevederà anche un'Assemblea Straordinaria. Un terzo Meeting Nazionale sarà organizzato a Roma a maggio 2010 sull'aorta toracica e addominale con interventi in Diretta e con sessioni su DRG, linee guida e requisiti. In quell'occasione a Roma si terrà un'Assemblea Ordinaria del Collegio. Preannuncia infine la prossima iscrizione al Collegio di Cao dopo un colloquio confidenziale avuto con questi.

Il Segretario ricorda il Prof. Sandro Costantini Brancadoro scomparso di recente, Primario a Busto Arsizio dal 1981 al 2000, che contribuì alla fondazione del Collegio assieme a Sergio Ferrero e pochi altri e alla crescita della chirurgia vascolare ospedaliera italiana. L'Assemblea rende omaggio alla memoria. Introduce e ringrazia poi la Sigra Gaglietto che ha collaborato specie negli ultimi mesi con la Presidenza, la Segreteria, la Tesoreria e il Coordinamento dei RR al restyling del sito web.

La Sigra Gaglietto illustra il nuovo look del sito web che presenta tra i vari spazi dedicati anche la pagina dei Convegni e Meeting del Collegio, la pagina degli articoli del mese (questo mese il Segretario ha inserito alcuni aggiornamenti sulla patologia carotidea), la pagina degli editoriali (da promuovere), il form per l'aggiornamento dati dei Soci e per il censimento dei Primi Livelli con aggiunte le clausole sulla privacy.

Il Presidente ringrazia la Sigra Gaglietto a nome di tutti e invita tutti a collaborare con Lei.

Il Tesoriere relaziona sul bilancio economico 2008-2009.

Si allega la relazione.

Nessi illustra il prossimo Meeting del Collegio che si terrà a Torino l'11 e 12 febbraio 2010 sulle arteriopatie periferiche e che affronterà aspetti tecnici e organizzativi. Invita tutti a inviare abstract entro metà gennaio pv. E' previsto il sostegno economico da parte di Abbott che offrirà l'ospitalità alberghiera ai Soci che ne faranno richiesta e il rimborso parziale dei viaggi per i Soci più lontani del Centro Sud.

Pacchioni invita l'Assemblea a riflettere sulle iniziative da proporre per promuovere una maggiore visibilità della chirurgia vascolare ospedaliera in Italia e all'estero, rimprovera l'eccessivo presenzialismo degli universitari al Congresso Nazionale di Milano, in particolare di alcuni che tendono a sovrastare persino il Presidente SICVE, con l'episodio di un collega che PUBBLICAMENTE ha prevaricato il Presidente del Congresso, della SICVE, della Tavola Rotonda, Puttini.

Aggiunge che a suo parere l'ambasciatore ufficiale con ampia visibilità all'estero dovrebbe essere il Presidente della SICVE, e non il vice, che peraltro non sempre esprime le opinioni ufficiali della SICVE e dunque del nostro Collegio. Invita inoltre a vigilare affinché il verosimile disegno di creare in Italia pochi centri ad alto volume, magari universitari, con strutture semplici ospedaliere come contorno in rete, non vada in porto. Per quanto riguarda Cao, secondo Pacchioni, va assolutamente accettato nel Collegio, ma è consigliabile l'attesa di un anno prima di proporlo per dirette dal suo Ospedale a Meeting organizzati dal Collegio, come per il Meeting di maggio pv che sarà organizzato dal Collegio a Roma.

Il Presidente riporta poi quanto accaduto per il Convegno "De Senectute" da tenersi a Catanzaro il 5-7 dicembre 2009, organizzato dal Prf De Franciscis (a nome di Magna Grecia EndoVascular Group, su cui esprime molte riserve) che, a quanto pare in accordo con Benedetti Valentini (che avrebbe poi detto a De Franciscis che gli ospedalieri non erano d'accordo con la gestione di quel Programma) e Intriery, ha invitato diversi relatori, tra i quali alcuni molto discutibili come il Prf Indolfi cardiologo dell'Università di Catanzaro che dovrebbe esporre sullo stenting carotideo. De Franciscis avrebbe inoltre utilizzato il Logo e il Patrocinio della SICVE senza aver informato il Direttivo SICVE. Il Presidente aggiunge che è sua intenzione non aderire all'invito a partecipare rivoltogli da De Franciscis.

Puttini precisa su questo punto che la SICVE era all'oscuro e di aver chiesto quindi a De Franciscis di non utilizzare il Logo e il Patrocinio SICVE non sussistendo le condizioni previste dal Regolamento, ma di aver ricevuto in cambio solo le scuse di De Franciscis in quanto era stata un'iniziativa del gruppo Magna Grecia e ormai il Programma era già stato stampato. Puttini dichiara di aver coinvolto il Direttivo nella vicenda e che si è deciso di chiedere a De Franciscis una lettera ufficiale di scuse. Nel caso questa lettera non arrivi i Membri del Direttivo SICVE, Presidente compreso, che sono coinvolti nel Programma, sono concordi nel non partecipare. Rispondendo poi a Pacchioni sottolinea il clima finora sereno e costruttivo tra la componente universitaria e ospedaliera e prova ne sia il fatto che Setacci ha parlato con Vieth che si è detto disposto ad invitare alcuni chirurghi vascolari italiani ospedalieri al suo prossimo Congresso in America.

Passando ad un altro argomento Puttini riferisce al Collegio che è in atto una proposta maturata in Direttivo SICVE di modifica di Statuto SICVE per non limitare a un solo membro per parte (universitaria e ospedaliera) la possibilità di riconferma a consigliere nel mandato successivo.

Bertoglio ricorda che questo biennio ha la maggioranza ospedaliera in Direttivo SICVE e invita i membri ospedalieri ad una maggiore vigilanza e ad un maggior sostegno alla chirurgia vascolare ospedaliera.

Peinetti puntualizza quanto sostenuto da Puttini e aggiunge l'ottimo lavoro finora svolto dal Direttivo nel rilancio della chirurgia vascolare italiana sia universitaria che ospedaliera.

Crescenzi denuncia il "danno" provocato da iniziative da parte di "gruppi amorali", come ad esempio quello di Mercogliano in Campania, che più volte ha invitato Bracale che si è rifiutato. Riporta anche le iniziative positive di Ruotolo a livello regionale; ipotizza che ogni Socio possa chiedere al Collegio il permesso prima di partecipare ad un Convegno non istituzionale.

Lomeo denuncia un altro convegno vascolare a Ragusa organizzato da cardiologi.

Farina ribadisce il concetto di "delegittimazione" di questi gruppi "amorali" che dovrebbe coincidere, ma spesso non coincide, con l'astenersi dal collaborare e partecipare. Aggiunge che in Italia molti e forse troppi "gruppi illegittimi lavorano tanto". E' bene quindi promuovere l'immagine del chirurgo vascolare in Italia e non dovrebbe dispiacere il fatto che un chirurgo vascolare italiano, anche universitario, possa "andare a parlare all'estero".

D'Elia propone un'azione di vigilanza da parte dei RR sulle iniziative a livello regionale e ricorda il Codice Etico.

Il Presidente riprendendo il concetto di "vigilanza" in generale del chirurgo vascolare e in particolare del chirurgo vascolare ospedaliero anche in futuro nelle scelte più opportune anche in seno alla SICVE chiude i lavori e invita i Soci a prendere parte all'Assemblea Straordinaria allargata ai Primi Livelli il giorno dopo 27 novembre alle ore 17.

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI ALLARGATA AI PRIMI LIVELLI**  
Cuneo, 27 novembre 2009 ore 17.00

Il Presidente è assente per motivi familiari e ha delegato il Segretario.

Il Segretario apre i lavori ricordando come nelle precedenti Assemblee anche della precedente Presidenza il Collegio ha espresso la volontà di coinvolgere i Primi Livelli. Ricorda anche il "censimento" in corso dei Primi Livelli (tramite una scheda presente sul sito web da poter compilare con le formule della privacy) onde poter effettuare uno stato dell'arte della chirurgia vascolare ospedaliera italiana. Aggiunge che questa Assemblea

Straordinaria allargata e dedicata ai Primi Livelli vuole essere un primo incontro e scambio di idee tra i Soci del Collegio e i Primi Livelli.

Novali puntualizza lo scopo di quello che lui non definirebbe neanche incontro quanto piuttosto l'occasione e lo spazio da offrire ai "giovani chirurghi vascolari ospedalieri" per confrontarsi tra di loro in linea con lo spirito dello stesso Congresso di Cuneo e con le tematiche affrontate in esso in materia di management in chirurgia vascolare. Ricorda come proprio in linea con queste tematiche è stato inviato prima del Congresso un Questionario di Soddisfazione ai chirurghi vascolari non apicali che sarà analizzato e illustrato. Novali sostiene che i tempi sono maturi perché i giovani e anche meno giovani possano mostrare le loro potenzialità aggregative e di gruppi di lavoro da loro stessi organizzati e condotti nelle formule da loro ritenute più opportune. Per questo invita i Soci del Collegio a lasciare l'aula per permettere che i giovani continuino da soli l'incontro.

Peinetti, in qualità di Segretario SICVE, rivolge gli auguri ai Primi Livelli per iniziative positive come questa. Prendono la parola alcuni Primi Livelli che si erano iscritti a parlare.

Rivellini ringrazia "il mondo dei giovani chirurghi vascolari". Riporta i dati del Questionario di Soddisfazione. Su 150 questionari 29 Primi Livelli hanno risposto dichiarando una buona soddisfazione nel proprio ambiente di lavoro. I dati sono indicativi comunque di una larga maggioranza silenziosa operativa che fatica ad esprimersi.

Fragonese (Udine) ringrazia per lo spazio offerto in questa sede e puntualizza sull'aggettivo "giovane" che a suo avviso non dovrebbe essere usato in quanto si dovrebbe parlare di "Dirigente" a differenza del "Direttore", termine questo che qualifica il Primario. Sottolinea le differenze che esistono a livello regionale e le problematiche non ancora risolte nel rapporto tra il chirurgo vascolare e il chirurgo generale, denunciando a suo avviso le "commistioni e gli equivoci perpetuati anche nella gestione del paziente". Propone non di creare una nuova associazione o un nuovo sindacato ma un "Coordinamento di Dirigenti" in grado di collaborare con il Collegio a livello nazionale e dei RR di Dirigenti che potrebbero affiancare i RR istituzionali del Collegio.

Bartoli (S. Eugenio, Roma – Tesoriere ACOI) si chiede il perché dell'invito ai Primi Livelli, che non dovrebbero essere invitati o per lo meno non dovrebbero avere bisogno di essere invitati. Muove alcune critiche al Questionario di Soddisfazione. Anche lui è d'accordo sul fatto di non chiamarsi "giovani" chirurghi vascolari in quanto si tratta in realtà di ruoli diversi. Si interroga sulla "capacità" di questa Assemblea di promuovere e poi supportare realmente uno spazio in seno alla SICVE e allo stesso Collegio dedicato ai non apicali ospedalieri, che a suo avviso non dovrebbero comunque confluire in ACOI. Muove dei dubbi sul Coordinamento di cui ha parlato Fragonese e vede piuttosto la possibilità di "entrare attivamente negli organi statutari già previsti", ma è bene chiarire prima con quali istanze.

Benevento (?) si chiede perché ci sono state in proporzione poche risposte al Questionario, forse perché molti non l'hanno ricevuto, ma anche forse perché molti "lavorano in condizioni di criticità". Tra i molti problemi da affrontare prima di tutto: la formazione del chirurgo vascolare ospedaliero e i DRG. Alla risoluzione di tali problemi senz'altro possono concorrere "forze nuove da sfruttare".

Michelagnoli (Firenze) sottolinea come il primo e più importante problema da risolvere è la Comunicazione interna e la necessità quindi di avere a disposizione un indirizzario.

Novali precisa che per questo è opportuno "censire" i chirurghi vascolari ospedalieri non apicali.

Il Segretario aggiunge che è stata di recente avviata un'iniziativa di censimento dei centri ospedalieri italiani di chirurgia vascolare in collaborazione con i RR che proseguirà nel 2010 che prevede anche il censimento dei Primi Livelli.

Lomeo interviene sostenendo alcune critiche al Questionario: "erano pochi o non sono girati a sufficienza, forse era poco comprensibile". La scarsa risposta riflette anche l'incomprensione tra apicali e Primi Livelli. Ricorda come al Congresso di Catania alla presentazione dei lavori il Primo Livello affiancava il Responsabile di Struttura Complessa e questa potrebbe essere una formula vincente.

Mattassi si interroga sul perché i giovani oggi sono poco motivati e non pubblicano quasi mai. A suo avviso è opportuno lavorare su un'ipotesi di Consiglio Direttivo dei Primi Livelli.

Bandiera si dichiara in disaccordo con quanto si stia facendo e a suo avviso "non deve essere il Collegio a tentare di organizzare i Primi Livelli" ma devono essere loro stessi a sentire la necessità di una loro aggregazione e dovranno essere in grado di organizzarsi da soli.

Alle 18.15 alcuni Primi Livelli chiedono all'Assemblea di rimanere da soli in Aula per potersi confrontare tra di loro e quindi l'Assemblea Straordinaria del Collegio si conclude.

Il Presidente  
Francesco Stillo

Il Segretario  
Gaetano Lanza